

Viaggiare sicuri con le gomme invernali

"Sicurezza stradale e salvaguardia dell'ambiente sono i due temi cardine delle attività decennali di Assogomma - Gruppo Produttori Pneumatici e di Federpneus - l'Associazione dei Rivenditori specialisti" dice Fabio Bertolotti Direttore di Assogomma. "Controllo della pressione e dello stato di usura sono buone norme di utilizzo del prodotto pneumatico anche al fine del risparmio di carburante nonché fondamentali argomenti su cui è finalizzata l'attività associativa con il principale obiettivo di migliorare la conoscenza di quegli oggetti neri e rotondi che equipaggiano qualsiasi veicolo che si muova su strada e non solo".

"Pneumatici sotto controllo" è ormai nel mondo degli addetti ai lavori un "marchio" che contraddistingue quelle innumerevoli attività rivolte alla stampa, agli opinion leader e alle Istituzioni che hanno come oggetto il pneumatico sia esso auto, moto o mezzo pesante.

Questa capillare opera di informazione, ha portato nel corso di questi anni ad allacciare collaborazioni di varia natura con coloro che sono seriamente impegnati a migliorare la sicurezza e la mobilità su gomma. Non è un caso che le campagne promosse sotto l'egida di "Pneumatici sotto controllo" abbiano ottenuto sin dall'inizio il riconoscimento ed il patrocinio del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministero dell'Interno - Polizia Stradale.

Con Fondazione Ania per la sicurezza stradale è stato da due anni sottoscritto un protocollo d'intesa ed insieme a Polizia Stradale sono state realizzate attività congiunte come controlli su strada dei pneumatici dei mezzi fermati, la condivisione di campagne di comunicazione, l'attività formativa, nonché la partecipazione ad importanti manifestazioni fieristiche ed eventi.

Sono altri i partner storici, innanzitutto Aci e le Autostrade, con cui sono state realizzate numerose iniziative. Negli ultimi tempi si stanno intensificando le collaborazioni con Unasca (l'Associazione delle Autoscuole) nonché Aniasa

(Associazione delle Imprese di noleggio auto).

"Non va dimenticato - ricorda Fabio Bertolotti - che le Aziende Produttrici di Pneumatici furono tra le prime che, tutte assieme, dapprima in Italia e poi attraverso l'Associazione europea ETRMA che le rappresenta, già nel 2006, firmarono la Road Safety Charter a testimonianza dell'attenzione rivolta alla sicurezza stradale di tutto il mondo gomma. Non è un caso che l'Italia sia considerata una "best practice" a cui le altre Associazioni europee fanno riferimento. Negli ultimi 4 anni molte delle campagne di sicurezza stradale hanno avuto come oggetto il pneumatico invernale".

L'utilizzo della scarpa giusta dell'auto per la stagione fredda è

perature invernali la stessa vettura a 80 KM/h equipaggiata con pneumatici invernali è in grado di ridurre il suo spazio di arresto fino al 15%.

Questi dati oggettivi, testati più volte alla presenza di stampa e istituzioni negli anni passati da Assogomma e Federpneus, dimostrano come le gomme invernali possano fornire un determinante contributo alla sicurezza stradale durante il periodo freddo.

"Anche in assenza di neve, ma solo con freddo intenso che si verifica nei tre mesi invernali in tutto il nostro Paese (Sud compreso), il pneumatico invernale garantisce prestazioni migliori per la sicurezza stradale a costi pressoché invariati. Infatti - continua Fabio Bertolotti - mentre si viaggia con il

Pneumatici sotto controllo: da 10 anni iniziative a favore della sicurezza stradale

di neve ed in presenza del cartello d'obbligo si è perfettamente in regola con il Codice della strada se si montano pneumatici invernali che non necessitano del montaggio di catene.

Si possono montare alternativa-



fondamentale per la riduzione degli incidenti. Grazie alla mescola più morbida che diventa efficace al di sotto dei 7°, alle fitte lamelle sui tasselli e alla scolpitura profonda, i pneumatici invernali riescono a ridurre lo spazio di frenata su neve fino al 50% (con una vettura di media cilindrata a 40 km/h).

Anche in caso di pioggia e con tem-

pneumatico invernale sotto l'auto non si consuma il treno di gomme estive che rimane in garage. La raccomandazione piuttosto è quella di non aspettare la prima nevicata per andare dal gommista a fare il cambio gomme perché oltre ai disagi e ai tempi di attesa la scelta si riduce ed i costi aumentano".

Vale la pena ricordare che in caso

mente tutte le misure specifiche previste a libretto per gli invernali ma anche quelle previste per i pneumatici estivi. Molti gommisti poi, offrono il servizio di stoccaggio del pneumatico estivo in inverno e invernale in estate.

A.C.